

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

(Provincia di Cosenza)

C.A.P. 87033 - Tel. 0982/400207 - Fax 0982/400608 - Cod. Fisc. 86000310788 - P.IVA 01281440788

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 83

del 28.12.2018

**OGGETTO: ART. 159 CO. 3° DEL D. LGS 18.8.2000, N. 267.
QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI RELATIVE AL I°
SEMESTRE 2019.**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 16.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	Presente	Assente
1)- Sig. Francesco Bruno	<i>Sindaco - Pres.</i>	X	
2)- Sig. Luigi Provenzano	<i>Assessore</i>	X	
3)- Sig.ra Francesca Curcio	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signor

Partecipa il Segretario comunale dr. Fedele VENA,

Il Sindaco assume la presidenza e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed i invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal Giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

CHE l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone: *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";*

CHE la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative quantificando le somme da non assoggettare a pignoramenti;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;

Acquisiti i pareri di legge;

Ad unanimità di voti favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI QUANTIFICARE, relativamente al I° semestre dell'anno 2019, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel modo così specificato:

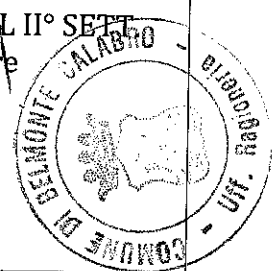
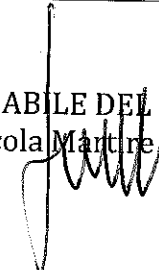
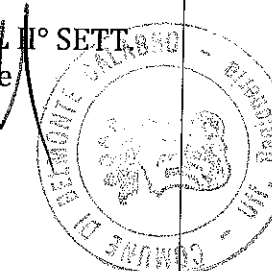
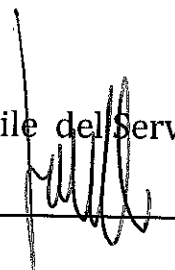
a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i sei mesi successivi	€. 477.784,92
b) pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso	€. 193.671,54
c) espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 224.935,00
TOTALE	€ 896.391,46

3. DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca Monte Paschi Siena nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti e determinazioni di legge;

4. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: ART. 159 CO. 3° DEL D. LGS 18.8.2000, N. 267.
QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI RELATIVE AL 1°
SEMESTRE 2019.

PARERI

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267) ☐ Favorevole ☐ Contrario Belmonte Calabro addì _____	IL RESPONSABILE DEL II° SETT. Nicola Martire  
PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267) ☐ Favorevole ☐ Contrario Belmonte Calabro addì _____	IL RESPONSABILE DEL II° SETT. Nicola Martire  
ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 49, co. 1° Dec. Lgs. 18/8/2000, n. 267) <i>VISTO: Si attesta la copertura finanziaria della spesa di _____ con imputazione della stessa sul seguente intervento di bilancio _____ cap. _____</i> Belmonte Calabro addì _____	Il Responsabile del Servizio 

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Vena)



IL SINDACO

(dr. Francesco Bruno)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n. **83** del **28.12.2018**

☒ È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29 GEN. 2019 al 12 FEB. 2019 (art. 124 - D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

☒ Il giorno 20 DIC. 2018 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);

☐ Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);

☐ L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

☐ Viene pubblicata sul sito internet <http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it>

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Vena)

